SCHEDA

CD CODICI			
CD - CODICI			
TSK - Tipo scheda LIR - Livello ricerca	OA		
	P		
NCTP Codice UNIVOCO	11		
NCTN - Codice regione	11		
NCTN - Numero catalogo generale	00247041		
ESC - Ente schedatore	S70		
ECP - Ente competente	S70		
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione	dipinto		
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione	circoncisione di Gesù Bambino		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE			
PVCS - Stato	Italia		
PVCR - Regione	Marche		
PVCP - Provincia	AP		
PVCC - Comune	Fermo		
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA			
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA		
DTZG - Secolo	sec. XVII		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA			
DTSI - Da	1601		
DTSF - A	1601		
DTM - Motivazione cronologia	data		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE			
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione		
AUTN - Nome scelto	Boscoli Andrea		
AUTA - Dati anagrafici	1560 ca./ 1607		
AUTH - Sigla per citazione	70003510		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio		
MIS - MISURE			
MISA - Altezza	345		
MISL - Larghezza	235		

CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
RS - RESTAURI		
RST - RESTAURI		
RSTD - Data	1973	
RSTE - Ente responsabile	S70	
RSTN - Nome operatore	Rosi Giuseppe	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Giuseppe. Figure: angeli.	
ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa	
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello	
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali	
ISRP - Posizione	cartiglio	
ISRI - Trascrizione	VOCATUM EST NOMEN EIUS IESUS	
NSC - Notizie storico-critiche	Questa tela è quanto resta di tutta la cappella dipinta dal Boscoli nel 1601-1602, anni in cui si trovava a Fermo. Infatti negli anni 1788-89, la cappella fu rifatta su disegno di Cosimo Morelli e affrescata da Giacomo Cordella. La tela, attribuita in un primo tempo al Pomarancio, fu restituita al Boscoli dal Venturi e ne nota l'esecuzione condotta "a guide verticali come una pittura del Lilli, profili secchi, atteggiamenti meccaniciun'ultima scintilla di vita artistica, fiorentina si accende nella figuretta del bambino seduto in primo piano, dove il tipo baroccesco si anima di agilità pontormesca". La tela fu commissionata al Boscoli dalla Confraternita del Nome di Dio e "deve porsi successivamente alla Madonna di Mosini di Macerata ed alla Crocifissione di Carassai".	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 109465-H	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3	

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1980	
CMPN - Nome	Libenzi G.	
FUR - Funzionario responsabile	Giannattiempo Lopez M.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2007	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Malaspina P.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2007	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Malaspina P.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	